

Porti

Ravenna
09 Novembre 2023

Primi nove mesi dell'anno, traffico -5,3. Per ottobre si stima un -10,5%

Crescono rotabili, cereali, petroliferi, concimi e fertilizzanti, automotive. Boom crociere. Container -7,6%



09 Novembre 2023 - Ravenna -

Il porto di Ravenna nei primi 9 mesi del 2023 ha *movimentato complessivamente* 19.682.987 tonnellate, in calo del 5,3% (oltre 1,1 milioni di tonnellate in meno) rispetto l'anno precedente.

Gli *sbarchi* sono stati pari a 17.160.082 tonnellate e gli *imbarchi* pari a 2.522.905 tonnellate (rispettivamente -5,3% e -5,0% in confronto ai primi 9 mesi del 2022).

Il *numero di toccate* delle navi è stato pari a 1.896, per 158 toccate in meno (-8,3%) rispetto al 2022.

Negativo l'andamento del *mese di settembre*, nel quale sono state movimentate 2.034.517 tonnellate, in diminuzione del 3,6% (quasi 77 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2022.

Analizzando le merci per tipologia, nel periodo gennaio-settembre 2023 le *merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate)* - con una movimentazione di 16.223.502 tonnellate - sono diminuite del 5,5% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Nell'ambito delle merci secche, quelle *unitizzate in container* (con 1.802.491 tonnellate) sono diminuite del 4,5% rispetto al 2022.

Continua invece il buon andamento delle *merci su rotabili* che chiudono i primi nove mesi del 2023 in crescita del 5,5% rispetto al 2022, movimentando 1.398.615 tonnellate, mentre i *prodotti liquidi*, con una movimentazione di 3.459.485 tonnellate, sono in calo (-4,6%) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Continua il trend negativo, iniziato lo scorso mese, per il *comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli)* con una movimentazione complessiva dei 9 mesi del 2023 pari a 3.955.561 tonnellate di merce, in calo del 2,4% (quasi 97 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Analizzando le singole merceologie, nei primi 9 mesi del 2023 è comunque positivo il

risultato dei *cereali*, con 1.337.527 tonnellate movimentate (+18,7% rispetto al 2022), mentre la movimentazione delle *farine*, pari a 716.194 tonnellate, è diminuita del 12,1% rispetto al 2022.

In leggera diminuzione, ma comunque in recupero, anche gli sbarchi dei *semi oleosi* che, con 937.420 tonnellate, segnano un -0,8% rispetto al 2022, mentre negativa la movimentazione di *oli animali e vegetali*, pari a 500.519 tonnellate (-26,5% rispetto al 2022).

I *materiali da costruzione* hanno movimentato complessivamente, nei 9 mesi del 2023, 3.328.600 tonnellate, in calo (-22,7%) rispetto allo stesso periodo del 2022.

La movimentazione di *materie prime per la produzione di ceramiche* del distretto di Sassuolo, con 3.005.262 tonnellate, è anch'essa in diminuzione del 24,0% rispetto ai primi 9 mesi del 2022.

Per i *prodotti metallurgici*, nei 9 mesi del 2023, sono state movimentate 5.024.363 tonnellate, in calo del 2,3% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Per quanto riguarda i *prodotti chimici*, sono state movimentate 834.705 tonnellate (-2,9% rispetto allo stesso periodo del 2022), mentre per i *prodotti petroliferi*, sono state movimentate 1.938.391 tonnellate, in leggero aumento rispetto ai primi 9 mesi del 2022 (+0,8%).

Si mantiene positivo il risultato per i *concimi e fertilizzanti*, con una movimentazione pari a 1.243.005 tonnellate (+14,7% rispetto al 2022).

Nei primi 9 mesi del 2023 i *contenitori*, con 165.070 TEUs, sono diminuiti del 7,6% rispetto al 2022, un calo che continua a riguardare sia i TEUs pieni, pari a 125.974 (il 76% del totale dei TEUs), in calo dell'8,9% rispetto al 2022, sia i TEUs vuoti, pari a 39.096, in diminuzione del 3,3% rispetto al 2022.

In *termini di tonnellate*, la merce trasportata nel periodo, pari a 1.802.491 tonnellate, è calata del 4,5% rispetto ai primi 9 mesi del 2022.

Il numero di *toccate delle navi portacontainer*, pari a 340, è diminuito rispetto alle 378 del 2022 (38 toccate in meno).

Buona performance nel mese di *settembre* dove sono stati movimentati 18.353 TEUs (+19,2%), di cui 13.254 pieni (+14,4% sul 2022) e 5.099 vuoti (+33,6% sul 2022), per 192.596 tonnellate mensili corrispondenti (+21,4% rispetto a settembre 2022).

Positivo nel periodo *gennaio-settembre* 2023 il risultato complessivo per *trailer e rotabili*, in aumento del 3,7% per numero di pezzi movimentati (68.548 pezzi, 2.437 in più rispetto al 2022) e del 5,5% in termini di merce movimentata (1.398.615 tonnellate).

Ancora positivi i numeri relativi alla linea *RO-RO Ravenna - Brindisi - Catania*, con i pezzi movimentati, pari a 59.845, in crescita dell'1,4% rispetto ai primi 9 mesi del 2022 (839 pezzi in più); mentre risulta negativo il mese di settembre dove i pezzi sono stati 5.998 (contro i 6.972 pezzi del 2022) con 974 pezzi in meno e un calo del 14,0%.

In crescita l'andamento del settore automobilistico nel periodo gennaio-settembre 2023, con 6.599 pezzi movimentati, 1.150 pezzi in più (+21,1%) rispetto ai 5.449 pezzi del 2022 e buono anche il risultato del mese di settembre in cui sono stati movimentati 1.043 pezzi, pari a 277 pezzi in più (+27,8%) rispetto allo stesso mese del 2022.

Complessivamente nei 9 mesi del 2023 si sono registrati 76 *scali di navi da crociera* (contro gli 86 scali dello stesso periodo del 2022), per un totale di 273.801 *passaggeri* (+81,7%), di cui 235.479 in "home port". Nel mese di *settembre* si sono registrati al terminal crociere di Ravenna 14 scali di navi da crociera, per un totale di 48.746 *passaggeri* (+80,0%), di cui 37.737 in "home port".

Nel comprensorio portuale di Ravenna il *traffico ferroviario* nei 9 mesi del 2023 ha registrato 5.318 treni, 1.100 treni in meno (-17,1%) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Sono state *trasportate via treno* 2.541.279 tonnellate di merce, in calo del 12,5% rispetto al 2022, mentre il *numero di carri*, pari a 49.181, è calato dell'8,0% rispetto ai primi 9 mesi del 2022.

L'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo ha raggiunto nei 9 mesi il 12,9%.

Segno positivo per i *cereali e sfarinati* (+60.606 tonnellate; +22,2% sul 2022), i *prodotti chimici liquidi* (+37.965 tonnellate; +15,7% sul 2022), e per *le derrate liquide* (+8.671 tonnellate; +301,4% sul 2022).

In diminuzione tutte le altre merceologie con il calo più significativo, in termini percentuali, registrato dai *fertilizzanti* che, con sole 9.536 tonnellate movimentate, sono calati del 49,8% (quasi 9.500 tonnellate in meno) rispetto ai 9 mesi 2022 e, in misura leggermente minore, dagli *inerti* (165.000 tonnellate in meno; -44,8%). In termini assoluti, invece, la diminuzione maggiore è quella dei *metallurgici* che, rispetto al 2022, hanno perso oltre 250 mila tonnellate (-13,8%). Negative anche le performance della merce in *container* (-26,1%).

In termini di *TEUs*, si è registrata una diminuzione del 34,5% (ovvero 6.451 TEUs in meno) rispetto allo stesso periodo del 2022 con tutti i servizi intermodali con il segno negativo.

In base alle comunicazioni preventive caricate sul port community system alla chiusura degli ordinativi, **per il mese di ottobre 2023 si stima una movimentazione complessiva di quasi 2,1 milioni di tonnellate**, con un calo del 10,5% rispetto a ottobre 2022.

Buono il risultato dei *metallurgici*, in aumento di oltre il 66%, dei *petroliferi* (+16%), dei *chimici solidi* (+169%), mentre per le altre merceologie si stimano cali più o meno significativi: gli *agroalimentari solidi* dovrebbero calare del 42% mentre quelli *liquidi* di quasi il 2%, i *materiali da costruzione* di quasi il 56%, i *chimici liquidi* del 47%, i *concimi* del 23%.

In diminuzione rispetto a ottobre 2022 anche la *merce su trailer* sia per tonnellate (il -19% in meno), che per numero di trailer (-21%).

Si stima in calo anche la *merce in container* per tonnellate (quasi -4% in meno) anche se in leggero aumento per numero di TEUs (quasi +2%).

Il periodo gennaio - ottobre 2023 dovrebbe chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di poco più di 21,5 milioni di tonnellate, in calo di circa il 5% rispetto al 2022.

Come progressivo, sono in crescita i *concimi* (quasi +11%), i *metallurgici* (+3%) e i *petroliferi* (+2,5%).

In calo di oltre il 25%, invece, i *materiali da costruzione* (3,5 milioni di tonn. movimentate), del 27% i *chimici solidi* e del 5% i *liquidi*, del 17% gli *agroalimentari liquidi* (835.000 tonn. movimentate) e di oltre il 4% quelli *solidi* (3,5 milioni di tonn. movimentate).

Stima negativa nei primi 10 mesi del 2023, ma comunque in ripresa, per i *container*, con oltre 180 mila TEUs (-6,8% rispetto al 2022); dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container è stimata in poco meno di 2 milioni di tonnellate, in diminuzione di oltre il 4% rispetto al 2022.

In calo invece il *numero dei trailer* movimentati che, con un contributo particolarmente negativo del mese di ottobre, nei primi 10 mesi del 2023 dovrebbero raggiungere circa 65.860 pezzi (circa 780 pezzi in meno, -1,2%) con la merce su trailer però che dovrebbe superare 1,5 milioni di tonnellate, in aumento di oltre il 16% rispetto a quella movimentata fino a ottobre 2022.

Per quanto riguarda le *crociere*, in ottobre si sono registrate 17 attracchi di navi da crociera e circa 56.618 passeggeri e, pertanto, i 10 mesi dovrebbero chiudersi con oltre 330.000 passeggeri.

